



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Mantova-Cremona

La Sospensione Amministrativa

I provvedimenti ex art. 14 D.Lgs. 81/2008 per impiego di personale irregolare e gravi carenze documentali della sicurezza aziendale.

Dott. Carlo Iadicicco *,
funzionario ispettivo Vigilanza ordinaria ITL Mantova - Cremona – sede di Cremona

Dott. Leonardo Ceddia*
funzionario ispettivo Vigilanza tecnica ITL Mantova – Cremona – sede di Cremona

**Iniziativa ai sensi dell'art. 8 D.LGS. 124/2004*

La normativa previgente – art. 14 d.lgs. 81/2008

- SOGLIA DEL 20 %
- GRAVI E REITERATE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
- DISCREZIONALITA' TECNICA NELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Le modifiche apportate dal D.L. 146/2021 art 13 Comma 4) lett d conv. L. 215/2021 Lavoro Irregolare e Soglia del 10%

I criteri di computo della forza lavoro presente, le esclusioni normative e le modalità di adozione del provvedimento cautelare – l'Allegato 1 in materia di sicurezza - l'evoluzione normativa dell' art. 14 del D.L. 146/2021

Presupposto del Lavoro Sommerso

Quorum Costitutivo del 10%

Il provvedimento di sospensione scatta quando almeno il **10% dei lavoratori presenti** sul luogo di lavoro al momento dell'accesso ispettivo risulta occupato senza la preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto (UniLav).

La percentuale viene calcolata esclusivamente sui lavoratori presenti ed effettivamente intenti al lavoro al momento dell'ispezione, non sull'organico complessivo dell'impresa.

Esclusioni dal Computo

Non concorrono al calcolo della soglia i lavoratori autonomi occasionali regolarmente comunicati, i collaboratori familiari e i tirocinanti, purché in possesso di idonea convenzione.

Eccezione microimprese: Se l'azienda occupa *un solo lavoratore* in organico ed esso risulta "in nero", il provvedimento di sospensione non opera (ma si applica la maxisanzione ordinaria).

Verifica Ispettiva e Tracciabilità

L'accesso della vigilanza ordinaria INL accerta l'inquadramento contrattuale e la corretta registrazione dei rapporti.

L'omessa comunicazione preventiva e l'assenza della documentazione obbligatoria integrano la fattispecie di lavoro sommerso, imponendo l'adozione dell'interdizione amministrativa cautelare.



Gravi Omissioni Documentali e di sicurezza



Omessa Redazione DVR

Violazione n. 1 All. I: totale mancata redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (artt. 17 e 28). Comporta sospensione immediata dell'attività e somma aggiuntiva di € 2.500.



Mancata Nomina RSPP

Violazione n. 2 All. I: mancata individuazione e nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 17). Somma aggiuntiva pari a € 3.000.



Mancata Formazione Base

Violazione n. 3 All. I: totale assenza del percorso formativo obbligatorio (art. 37). Comporta sospensione selettiva dei soli dipendenti non formati e sanzione di € 300 a lavoratore.

Efficacia Temporale Differita



La Finestra Operativa delle Ore 12:00

Regola per il lavoro nero: A differenza delle violazioni tecniche che hanno effetto immediato, la sospensione per lavoro irregolare decorre dalle **ore 12:00 del giorno lavorativo successivo** all'ispezione, o al termine del turno in caso di attività continuative.

Finestra per la revoca preventiva: Il datore di lavoro può evitare il blocco totale dell'attività se provvede, entro le ore 12:00, alla regolarizzazione contrattuale dei lavoratori irregolari e al pagamento delle somme prescritte dall'art. 14.

Esempio e Applicazione Pratica

Lavoratori Presenti	Lavoratori Irregolari	% Sommerso	Sospensione?	Motivazione
1 unico addetto	1 irregolare	100%	NO	Eccezione microimpresa (unico lavoratore)
2 presenti	1 irregolare	50%	SÌ	Supera la soglia di legge (50% > 10%)
9 presenti	1 irregolare	11,1%	SÌ	Supera la soglia di legge (11,1% > 10%)
11 presenti	1 irregolare	9,09%	NO	Sotto soglia (opera solo maxisanzione)
20 presenti	2 irregolari	10,0%	SÌ	Raggiunge esattamente la soglia minima del 10%

Costi di Revoca per Lavoro Nero

€
2.500

Somma Fissa di Revoca

Il Doppio Binario Economico

Per ottenere la revoca della sospensione per lavoro irregolare, il datore di lavoro deve sostenere una doppia voce di spesa:

- 1. Somma aggiuntiva ex art. 14:** Importo fisso pari a € 2.500 (elevato a € 5.000 se i lavoratori irregolari presenti sono più di 5).
- 2. Maxisanzione per lavoro nero:** Sanzione amministrativa autonoma (da € 1.950 a oltre € 11.700 per ciascun lavoratore, a seconda delle giornate di effettivo impiego pregresso accertate).

Requisiti Formali per la Riapertura



Regolarizzazione contrattuale: Obbligo di assunzione con contratto a tempo indeterminato (anche part-time non inferiore al 50%) o a tempo determinato per almeno 3 mesi.



Visita medica preventiva: Effettuazione preventiva della visita di idoneità alla mansione da parte del Medico Competente prima della riammissione.



Avvio percorso formativo: Dimostrazione dell'avvenuta iscrizione/avvio della formazione generale e specifica dei lavoratori regolarizzati.



Rateizzazione del 20%: Possibilità di revoca immediata versando il 20% della somma aggiuntiva (€ 500 su € 2.500), con saldo rateizzato gravato da maggiorazione del 5%.

Procedura di Regularizzazione

1. Accesso INL

Identificazione del personale presente e constatazione dell'assenza del modello UniLav.

3. Assunzione e Visita

Invio comunicazione preventiva, contratto per almeno 3 mesi e idoneità sanitaria.

2. Notifica Atto

Adozione provvedimento con decorrenza fissata alle 12:00 del giorno lavorativo successivo.

4. Pagamento e Revoca

Versamento della somma di revoca (o 20% acconto) con F24 e decreto di riapertura.

Effetti Collaterali del Provvedimento



Inottemperanza al provvedimento di sospensione

Ai sensi del nuovo comma 15 dell'art. 14 il datore di lavoro che non ottempera al provvedimento di sospensione è punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro nelle ipotesi di sospensione per lavoro irregolare.

Durante il periodo di sospensione il datore di lavoro è tenuto a corrispondere comunque la normale retribuzione e a versare i contributi per i lavoratori non responsabili dell'irregolarità.

Comunicazione agli enti

Il verbale di sospensione viene trasmesso a:

-  ANAC - Autorità nazionale anticorruzione.
-  MIT- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, divisione 3 – anticorruzione, trasparenza e controlli interni
-  Provveditorato interregionale per la Lombardia e l' Emilia Romagna- dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative.

Quadro Generale: Provvedimenti di Sospensione

Dato consolidato per l'anno 2025 ITL Mantova - Cremona

SOSPENSIONI NOTIFICATE

146 atti emessi

IMPORTO TOTALE CONTESTATO

€ 408.000

Distribuzione per Fattispecie di Violazione



- Lavoro nero: 77 (52,74%)**
Oltre il 10% del personale irregolare
- Salute e sicurezza: 64 (43,84%)**
Gravi violazioni Allegato I
- Lavoro nero + Sicurezza: 5 (3,42%)**
Violazioni concorrenti

Sospensioni per Impiego di Lavoro Nero

Dato consolidato per l'anno 2025 ITL Mantova - Cremona

PROVVEDIMENTI SPECIFICI NOTIFICATI

82 atti totali

Include 77 esclusive + 5 congiunte a violazioni di sicurezza

IMPORTO COMPLESSIVO CONTESTATO

€ 207.500

Somme aggiuntive previste per la revoca della sospensione

Impatto Medio per Provvedimento

€ 2.530

Valore medio della sanzione/somma aggiuntiva contestata per atto.

Prevalenza sul Territorio

56,1%

Delle complessive sospensioni adottate coinvolge manodopera non dichiarata.

Quadro Sospensioni: Territorio di Cremona

SOSPENSIONI TOTALI

83

IMPORTO CONTESTATO

€ 230.000

Dato Consolidato per l’anno 2025

Ripartizione Atti per Tipologia



Lavoro nero	41 (49,40%)
Salute e sicurezza	39 (46,99%)
Lavoro nero + Sicurezza	3 (3,61%)

Cremona rappresenta il 56,8% delle sospensioni totali del territorio di sede (83 su 146).

Tipologia di Violazione Ricontrata	Sospensioni (#)	Importo (€)
Lavoro Nero	44	110.000
Mancanza protezioni verso il vuoto	14	42.000
Mancata elaborazione DVR	11	27.500
Omessa vigilanza rimozione/modifica disp. sicurezza	8	24.000
Mancata elaborazione POS	7	17.500
Mancata costituzione SPP e nomina RSPP	2	6.000
Mancanza protezione contatti diretti ed indiretti	1	3.000

Riepilogo

La sospensione dell'attività imprenditoriale coniuga due cardini fondamentali: la repressione del lavoro nero e la tutela di lavoratori ed imprese che operano nella legalità.

Tutela dei lavoratori sotto il profilo contrattuale (retributivo, contributivo e assicurativo) e della sicurezza

Tutela delle aziende che operando nel rispetto di legalità e sicurezza accrescendo la propria posizione di mercato ed il proprio *rating sociale* a favore di un contesto socio economico sano e sicuro.

Tutti (lavoratori, imprese, associazioni datoriali e sindacali) siamo chiamati a collaborare con gli Organi di Vigilanza segnalando pratiche illegali o scorrette per mantenere e sviluppare legalità e sicurezza del territorio



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Mantova-Cremona

Grazie per l'attenzione